



La News



"Südtirol" allo scaffale

Gli elementi di unicità di un territorio, l'acqua, l'aria, il vigneto in un vino: Südtirol. È il messaggio del "progetto Südtirol", che, per la prima volta in Italia, vede unirsi diverse cantine (tra cui San Michele Appiano, Colterenzio, Termeno, Merano, Cortaccia) e che ha come obiettivo forte quello di sostenere un vino che parla della sua Regione di provenienza, l'Alto Adige, facendosi marchio, non per promozione, ma stare sul mercato italiano e straniero. I vini "Südtirol" saranno Doc e con blend di uve selezionate, dalle diverse cantine, della stessa annata. La prima sarà la 2012, in commercio dal 2014 con 600.000 bottiglie, con prezzi che andranno dai 10 ai 15 euro allo scaffale.

FRIULI VENEZIA GIULIA,
TERRA DI GRANDI VINI BIANCHI

www.friulano.fvg.it

SMS

Piccolo è bello. E hi-tech

Se è vero, come è vero, che le piccole e medie imprese sono la spina dorsale del sistema economico italiano, è indiscutibile che ci sia un settore in cui questo tessuto è anche leader assoluto nel mondo. È quello delle macchine e delle tecnologie per la viticoltura e l'enologia, di cui si può affermare che ci sia quasi almeno un esemplare in ogni cantina del Pianeta, grazie ad una propensione ad investire in ricerca ed innovazione, che è una rarità in tanti altri settori dell'imprenditoria italiana. Ma di certo non in questo, che farà bella mostra di sé a Simec ed Enovitis, la kermesse di settore più importante al mondo, promossa da Unione Italiana Vini, di scena dal 12 al 16 novembre a Milano (www.simec.it). Che sarà un'occasione per raccontare un altro pezzo di Italia legato al wine & food che ce la fa.

Cronaca

"Wine Spectator": countdown

Con il Quilceda Creek Cabernet Sauvignon Columbia Valley 2010 al n. 10, ed il Lewis Cabernet Sauvignon Napa Valley Reserve 2010 al n. 9, entrambi dagli Usa, è iniziato il countdown per scoprire i migliori vini della "Top 100" of 2013 di "Wine Spectator", la classifica enoica più attesa dell'anno. Due vini al giorno, a partire da oggi, il n. 1 sarà proclamato il 15 novembre. Nel 2012, l'unico italiano tout court tra i primissimi, in posizione n. 9, è stato il Brunello di Montalcino 2007 di Ciacchi Piccolomini d'Aragona.



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

Primo Piano

Dal "Manifesto" di Merano all'Expo di Milano

Unire le forze, aggregare, fare sistema, programmare (per quanto possibile) il futuro: un pensiero comune, più che mai in tempi di crisi in cui non sperperare risorse è la regola n. 1. E anche in quest'ottica ha debuttato, al Merano WineFestival, il progetto "Dialogues", una piattaforma operativa che seguirà da vicino tutte le problematiche legate al mondo del vino. Seguendo un "manifesto" nato dal contributo di 10 grandi nomi della filiera del vino, tra produttori, studiosi, giornalisti e "mercanti" come Riccardo Illy, Oscar Farinetti, Ian D'Agata, Roberto Cipresso, Attilio Scienza, Giuseppe Meregalli, Paolo Marchi, Joe Bastianich, Marco Pozzali, Domenico Zonin ed Helmut Kocher. Manifesto che si articola in 5 punti: i territori, da riportare al centro della filiera in ogni loro singolo elemento (produttivo, storico, comunicativo); l'alleanza, da sviluppare su tutta la filiera per permettere ad ognuno di esprimersi al meglio; un soggetto unitario a cui dare vita, come unico interlocutore dell'Ente Pubblico sia per l'Italia sia per l'Europa; l'export, da sviluppare ancora, razionalizzando gli interventi e condividendo strategie tra aziende, enti, Stati; un forum internazionale sul vino, che consenta al nostro Paese di diventare centrale nel dibattito mondiale sul vino e il suo indotto. Tutti punti da far diventare concreti da subito, già dal 2014 ormai alle porte. E in vista dell'Expo di Milano 2015, dove il vino, con la sua capacità di mostrare il meglio di quello che l'Italia sa fare, non solo dal punto di vista della qualità del prodotto, ma anche della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente sarà sotto i riflettori. Grazie anche al "Padiglione Vino e Olio" voluto dal Ministro delle Politiche Agricole De Girolamo che se, da un lato, come ha anticipato dallo stesso Ministro a WineNews, avrà la regia del Ministero e di un "comitato di saggi", vedrà VeronaFiere (che con Vitaly e Fieragricola è leader nel settore) nel ruolo di "braccio operativo e protagonista", ha ribadito la stessa De Girolamo. Il riferimento di un possibile "asse Milano-Verona" è legato alla proposta di Veronafiere, formulata nei mesi passati, di allestire, con la propria organizzazione e risorse economiche dedicate, il padiglione all'Expo 2015.

Focus

L'Italia in Asia ha il vento in poppa

I numeri ancora sono quelli che sono, perché il vino italiano, tanto in Cina che ad Hong Kong, vale pochi punti percentuali del mercato, come ha ricordato l'ambasciatore italiano a Pechino, Alberto Brandanini. Ma il Belpaese ha il vento in poppa: lo dicono produttori e consorzi, di ritorno dall'Hong Kong International Wine & Spirits Fair. Da Paolo Fassina, Area Manager Asia di Banfi, a Magnus Saccone, di Cantina Valpolicella Negrar, da Vittoria Cisonno, direttrice Mtv Puglia, a Marco Bani, direttore Consorzio Vino Chianti, da Ambrogio Manzi, direttore Enoteca Emilia Romagna, a Luca Giavi, dirigente del Consorzio Prosecco Doc: in Cina, ed in Asia in generale, c'è sempre maggiore competenza, oltre che un crescente interesse, per i vini italiani. Che hanno avuto grande successo ad Hong Kong dove hanno provato, sotto il cappello di Vitaly, a muoversi uniti. E non a caso, il magazine "Wine Luxe", tra gli specializzati più seguiti in Asia, ha dedicato la storia di copertina, per la prima volta, al vino italiano. Declinato al femminile, con Stevie Kim, general coordinator Vitaly International, e Gaia Gaja, alla guida del gruppo di famiglia con il padre Angelo Gaja (nella foto)...



MIONETTO

mionetto.com



Chianti
CONSORZIO VINO CHIANTI

Wine & Food

"Tartufo d'Alba, Barolo & Barbaresco" sbancano ad Hong Kong

L'abbinamento "tartufo d'Alba, Barolo & Barbaresco" sbanca ad Hong Kong: 262.500 euro il ricavato dai lotti formati da preziose trifole e grandi bottiglie, battuti al ristorante "8 1/2 Bombana" della città asiatica, in collegamento con "l'Asta Mondiale del Tartufo Bianco di Alba" a Grinzana Cavour, dove sono stati raccolti 34.200 euro. Numeri che dicono di quanto, all'estero, soprattutto nelle economie in crescita, si sia disposti a spendere per un assaggio di vero made in Italy. Il lotto top, 90.000 per due tartufi del peso complessivo di 950 grammi, se lo è aggiudicato un'anonima scrittrice di Hong Kong ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Sostenibilità, i consumatori la vogliono, i produttori ci investono. E ora arriva un registro, il primo in Europa, che contabilizza le emissioni di Co2 delle aziende vitivinicole. Si

tratta "Co2 Resa", realizzato da Csqa Certificazioni e Valoritalia. A WineNews il commento del professor Attilio Scienza, docente di viticoltura dell'Università di Milano.



Simply Italian
GREAT WINES